

ESCURSIONE PRATORSI - CORNO ALLE SCALE - PRATORSI

Escursione di media difficoltà. (E)

Punto di partenza e di arrivo: Pratorsi.

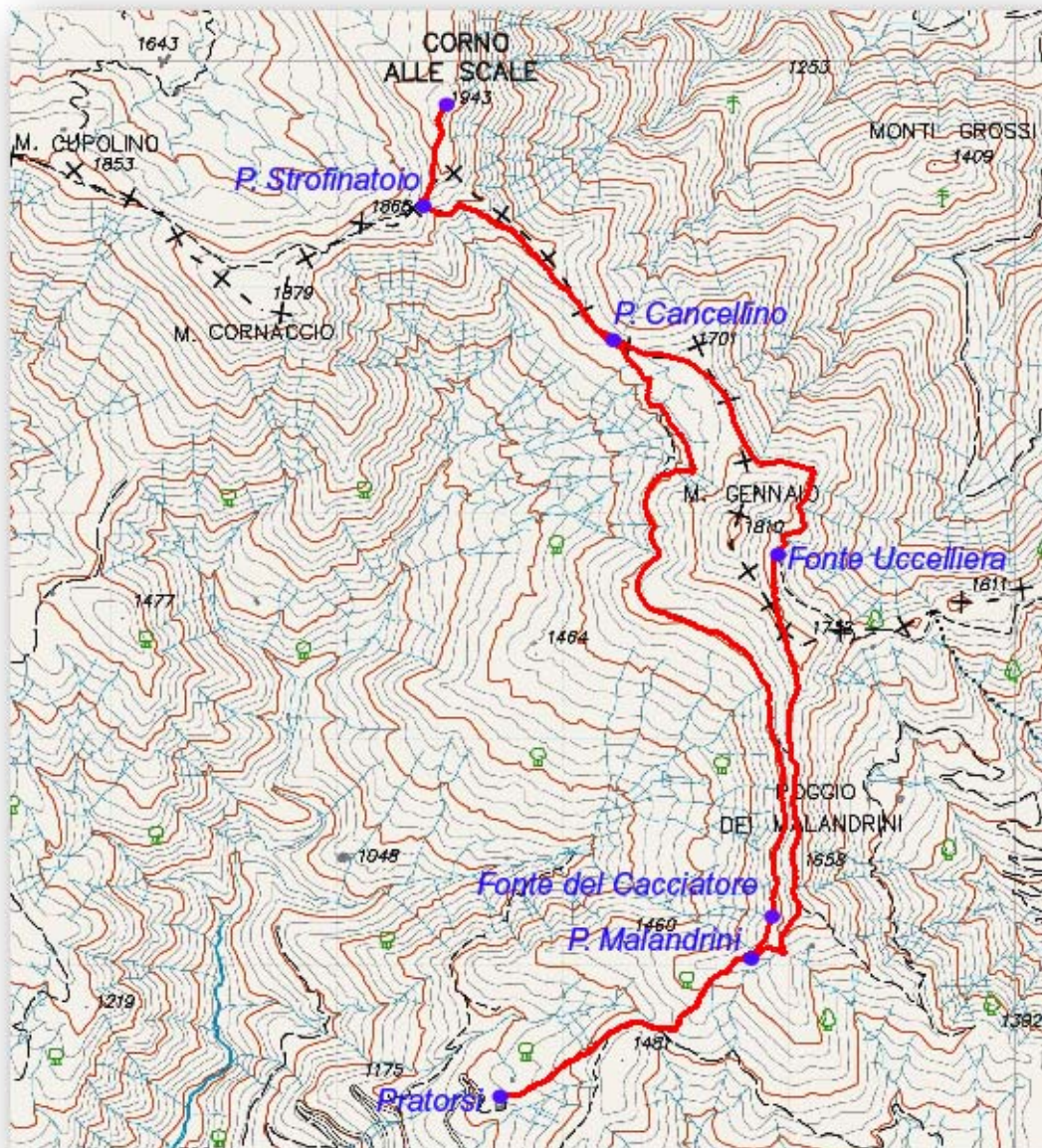
Lunghezza: km. 13,00.

Dislivelli: 710 m. in salita e altrettanti in discesa.

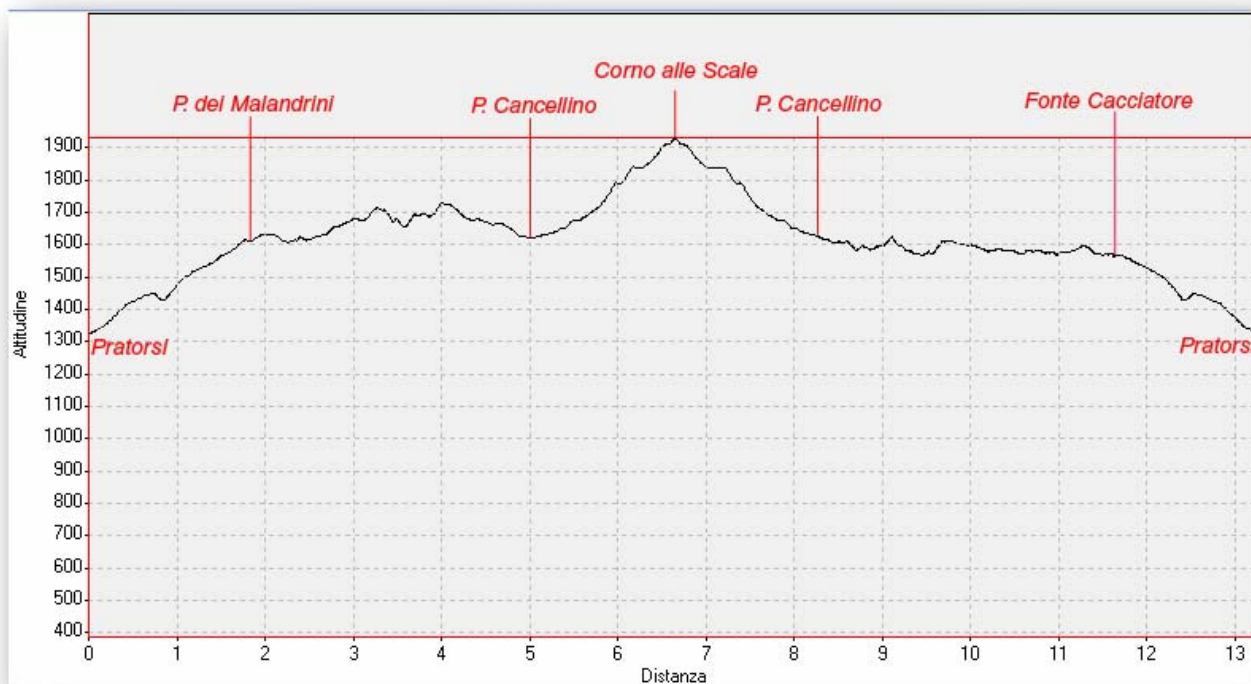
Tempo di percorrenza: ore 6,00.

Sentieri CAI interessati: 00 - 129 - 20.

Attrezzatura: binocolo, macchina fotografica, scarponcini da montagna, mantellina, borraccia.



Profilo altimetrico



Descrizione percorso

A 9 Km a nord del paese di Gavinana, raggiungibile con una carrozzabile in circa 15 minuti troviamo la località di Pratorsì. Il nostro itinerario parte dal parcheggio davanti al rifugio "La Tana dell'Orso". Percorrendo la ex pista da sci, seguiamo le indicazioni per la Maceglia. Dopo circa 20 minuti c'immettiamo sul sentiero CAI n° 00 proveniente da Monte Oppio e dopo cento metri si giunge al Passo della Maceglia, luogo dove s'intersecano più sentieri. Un cippo e una croce ricordano i caduti per la Resistenza "14 luglio 1944" (m. 1430). Si prosegue dritto e in ripida salita si giunge ad un nuovo bivio, si trascura il raccordo per il sentiero n. 20 per il Passo del Cancellino (che percorreremo al ritorno), si prosegue a dx, ancora un tratto in salita e si giunge al Passo dei Malandrini (m. 1577). Scendendo a dx, in pochi minuti si raggiunge il simpatico "Rifugio del Montanaro", del CAI Maresca (info per le chiavi 0573/65074) aperto tutti i giorni festivi per tutto l'anno (solo pernottamento), all'esterno un ricovero sempre aperto con focolare e due posti per dormire su panca. Dal Passo dei Malandrini si prosegue dritto, su cresta. Ora la vista spazia a 360° verso sud si scopre la città di Pistoia e la pianura Pratese, ad ovest in lontananza le Alpi Apuane e a nord la catena montuosa che dal Corno alle scale va verso l'Abetone. Siamo al limite della faggeta, le pendici ora sono tappezzate da vaccinetti . Proseguendo si giunge al Passo della Nevaia (m. 1635), dove si trova il bivio per il Rifugio Porta Franca, sent. n. 35, situato a m.1580 nell'alta valle dell'Orsigna, gestito dal CAI di Pistoia. All'esterno un ricovero sempre aperto (per informazioni Tel.0573-490338). Una leggera salita porta al passo del Poggio delle Ignude, qui un sentiero che segue il crinale va alla vetta del Monte Gennaio. Il nostro invece scende a dx passando dalla fonte dell'Uccelliera e proseguendo su stretto sentiero fra affioramenti arenacei e mirtilli, aggira sul versante emiliano il Monte Gennaio, giungendo poi al Passo del Cancellino (m.1630). Dal Passo del Cancellino una breve ma impegnativa salita porta al Passo dello Strofinatoio (m. 1847). Ampia vista sulla grande conca di origine glaciale del Cavone. Qui lasciamo il sentiero 00 che conduce al Lago Scaffaiolo e prendiamo sulla dx il sentiero 129 che si inerpicava brevemente per poi divenire più blando, prima sul versante bolognese per poi raggiungere la cima del Corno Alle Scale

(m.1943), meta della nostra escursione. Grande panorama a 360°, volendo in pochi minuti si può raggiungere Punta Sofia (m.1936) dove c'è una grande croce. Per il ritorno facciamo lo stesso itinerario a ritroso fino a pochi metri dal Passo del Cancellino dove sulla dx seguiamo l'indicazione per il percorso GEA (Grande Escursione Appenninica) sentiero n° 20. Dopo circa 20 minuti troviamo sulla dx l'inizio del sentiero 02 che scende a Case Selvori per poi risalire alla strada per Pratorsi, lo trascuriamo e andando sempre a dritto entriamo in una faggeta. Giunti alla fine il nostro percorso lascia il posto alle mirtillaie fino a trovare un sentiero più largo con un bivio. Qui dobbiamo andare a dx. sempre per il sentiero 20 con cui rientriamo nella faggeta e dopo poco raggiungiamo la "Fonte del Cacciatore". A questo punto lasciamo il percorso GEA e prendiamo un sentiero segnato bianco rosso ma senza numero con l'indicazione per la Maceglia. Poco dopo rientriamo nel sentiero 00 che avevamo fatto all'andata e in circa mezz'ora ritorniamo a Pratorsi.